

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2023, n. 500 [ID\_VIP 8154] - Verifica di - ottemperanza ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. alla prescrizione ambientale n. 30 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse [ID\_VIP 3861] - Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 -

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

**VISTO** l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

**VISTA** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali"*.

**PREMESSO** che:

con Decreto Ministeriale n. 322 dell'08/11/2019 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo - Biccari, subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019, allegato al citato D.M., che indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite per le condizioni impartite;

con nota prot. ENGCO/SOR/415/TED del 16.05.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO\_089/12974 del 21.08.2023, il proponente ha trasmesso gli elaborati denominati "RE-VDO-6330\_00" del 31/12/2021 comprendente l'Allegato 1 – "Comunicazione inizio lavori", l'Allegato 2 – "Comunicazione di detenzione e inizio lavori con sorgenti di radiazioni ionizzanti" comprendente in allegato la "Relazione tecnica di radioprotezione", nonché il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) e l'elaborato "RE-VDO-7330\_00" del 08/03/2023 con i quali descrive le azioni e le misure finalizzate al recepimento della prescrizione n. 30.

**EVIDENZIATO** che:

la Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28, co. 2 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i e la prescrizione n. 30 del parere CTVIA n. 3090 del 19.07.2019, è ente vigilante alla verifica dell'ottemperanza della condizione indicata nel provvedimento ambientale;

gli elaborati esaminati ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1721/12493>.

**DATO ATTO** che:

- la documentazione progettuale visionata e il parere espresso, ai sensi dell'art. 4, R.R. n. 07/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.12.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/21491 del 15.12.2023, consentono la seguente valutazione:

**Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.M. n. 322 dell'08/11/2019**

| N. | PRESCRIZIONE   | ESITO VERIFICA | CONSIDERAZIONI   |
|----|--|----------------|--|
| 30 | <p>In riferimento all'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.Lgs. 230/1995 e s.m.i. in particolare:</p> <p>a) visto l'allegato IX del Decreto Legislativo citato in riferimento alle sorgenti mobili utilizzate sul territorio ed in particolare quanto disposto al punto 7.2 comma b, prima dell'inizio di ogni attività delle apparecchiature indicate, dovrà essere data preventiva comunicazione (almeno 15 gg prima dell'inizio dell'impiego in un determinato ambito), agli organi di vigilanza territorialmente competenti;</p> | ☒ Ottemperato  | <p><b>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21491 del 15.12.2023, allegato 1 alla presente</b></p> |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>detta comunicazione dovrà contenere informazioni in merito al giorno, ora e luogo in cui inizieranno i lavori, la loro presunta durata, con allegata copia della relazione dell'Esperto Qualificato, redatta ai sensi degli artt. 61 e 80 dello stesso decreto legislativo, con particolare riferimento alle norme tecniche, specifiche per il tipo di intervento, nonché alle procedure di emergenza;</p> <p>b) dovrà essere effettuata la comunicazione di cui all'art. 22 del D.Lgs. 230/1995 e successive modifiche ed integrazioni alle autorità competenti;</p> <p>c) la relazione preliminare dovrà essere integrata dall'esperto qualificato con l'indicazione dei criteri di valutazione della zona controllata e maggiore dettaglio tecnico della caratterizzazione della stessa;</p> <p>d) dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni; una copia di tali norme dovrà essere consultabile nei luoghi frequentati dai lavoratori ed in particolare nelle zone controllate;</p> <p>e) dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme di utilizzo e, nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione, dovranno essere edotti i lavoratori in relazione alle mansioni cui sono addetti, dei rischi specifici cui sono esposti, delle norme di protezione sanitaria, delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione;</p> <p>f) dovranno essere apposte segnalazioni che indichino il tipo di zona e la natura delle sorgenti ed i relativi tipi di rischio e dovrà essere indicata mediante appositi contrassegni la sorgente di radiazioni ionizzanti.</p> |  |  |
|---|--|--|

**DATO ATTO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTI:**

le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 8154 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MASE;

il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/21491 del 15.12.2023;

l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come  
modificato dal D.lgs n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nel parere prot. n. AOO\_089/21491 del 15.12.2023, **ottemperata** la prescrizione n. 30 di cui al presente *Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322/2019*.

**Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:**

**Allegato 1:** *"ID VIA 8154\_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/214916 del 15.12.2023"*.

**di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

**Snam Rete Gas S.p.A. – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato (Mi);**

**di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

**Ministero della Transizione Ecologica– Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale.**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 07 pagine, dall'Allegato 1 composto da 05 pagine, per un totale di 12 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 ;
- c. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e. è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Segreteria Comitato Regionale di V.I.A.  
Carmela Mafrica

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 14/12/2023 – Valutazioni di merito**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018**Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006***art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi*

|                       |   |                          |    |                          |    |                                    |  |  |
|-----------------------|---|--------------------------|----|--------------------------|----|------------------------------------|--|--|
| <b>Procedimento:</b>  | ID VIP 3861: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi  |                          |    |                          |    |                                    |  |  |
|                       | VInCA:  | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> | SI | <i>Indicare Nome e codice Sito</i> |  |  |
|                       | Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  | <input type="checkbox"/> | NO | <input type="checkbox"/> | SI |                                    |  |  |
| <b>Oggetto:</b>       | Procedimento di Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 30 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse. |                          |    |                          |    |                                    |  |  |
| <b>Tipologia:</b>     | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r)<br>L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)  |                          |    |                          |    |                                    |  |  |
| <b>Autorità Comp.</b> | Regione Puglia, ex l.r. <i>Indicare riferimento normativo</i>   |                          |    |                          |    |                                    |  |  |
| <b>Proponente:</b>    | SNAM RETE GAS S.P.A.  |                          |    |                          |    |                                    |  |  |

**Considerazioni preliminari**

L'intervento denominato "Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26")", DP 75 bar e opere connesse" prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 87,875 km (Fig. 1.1). Questa nuova linea andrà a sostituire l'esistente "Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20")", MOP 64 bar, che sarà dismesso.

Il metanodotto esistente S.Salvo-Biccari DN 500 (20")", attualmente inserito nella Rete Nazionale Gasdotti, ha una lunghezza complessiva di 83,9 km, ed attraversa le regioni Abruzzo, Molise e Puglia e garantisce (a nord) il collegamento con i metanodotti della Rete Nazionale presenti nell'area dello stoccaggio di San Salvo e con il nuovo metanodotto Massafra-Biccari (a sud) di recente realizzazione.

Il rifacimento si rende necessario in quanto l'attuale tracciato interessa tratti fortemente urbanizzati e geologicamente complessi, attraversando aree interessate da importanti manifestazioni di instabilità dei terreni. L'impiego delle tecniche realizzative permetterà infatti di superare aree geologicamente instabili



contribuendo alla salvaguardia della sicurezza del trasporto permettendo l'armonizzazione delle pressioni di esercizio e dei diametri dei metanodotti presenti nell'area.

Il nuovo metanodotto sostituirà totalmente l'esistente per una lunghezza complessiva di circa 87 km, e contribuirà in modo sostanziale ad accrescere la flessibilità nell'esercizio del sistema di trasporto di gas naturale tra le direttrici Sud-Nord in quanto interesserà anche opere connesse legate ad allacciamenti e derivazioni ad esso collegati.

La nuova linea in progetto e la condotta in rimozione ricadono, come detto, nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, interessando le province di Chieti, Campobasso e Foggia. Le due linee principali, in progetto e rimozione, attraversano tale territorio, procedendo in senso gas, lungo una direttrice Nord-Ovest /Sud-Est.

L'intervento prevede anche la realizzazione di una serie di allacciamenti, di diametro e lunghezze variabili, accompagnate anche in questo caso dalla rimozione in corrispondenza delle condotte di nuova costruzione. Il metanodotto principale in progetto misura circa 87,875 km (dis. n. PG-TP-101, Allegato 17) ed interessa:

per 4,780 km (5,4 %) la regione Abruzzo, provincia di Chieti;

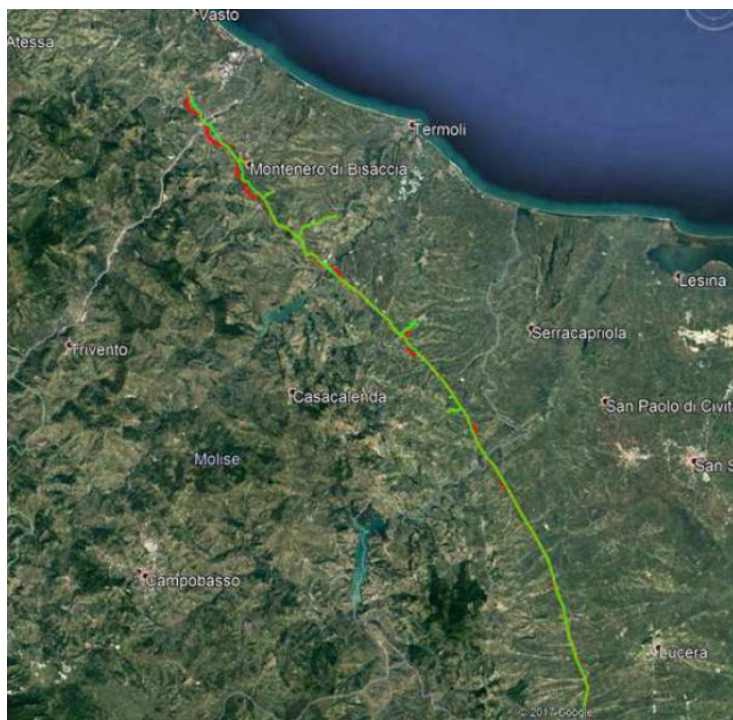
per 53,717 km (61,1 %) la regione Molise, provincia di Campobasso;

per 29,378 km (33,4 %) la regione Puglia, provincia di Foggia.

Il tracciato è riportato nell'immagine seguente.



**Inquadramento opera in progetto**



**Inquadramento opera in progetto su ortofoto**

Nell'espressione del parere iniziale ai fini del prosieguo delle valutazioni ambientali del MATTM per l'intervento proposto, era stato rappresentato che quanto proposto costituisce un'opera di fondamentale e strategica importanza per il territorio. L'intervento prevede di interessare il tratto esistente per prevederne il parziale rifacimento. Tale intervento, reso necessario per le criticità dell'area, stante la presenza di fenomeni di instabilità diffusi, si svolge lungo il tracciato esistente con delle variazioni correlate appunto alle condizioni idro-geo-morfologiche dei territori interessati, caratterizzati da rilevanti presenze di beni paesaggistici ed ulteriori contesti, dovuti alla ricchezza e al pregio delle strutture territoriali individuate dal PPTR (struttura idrogeomorfologica, ecosistemica-ambientale e antropica e storico-culturale).

È evidente che le azioni di progetto interferiscono con il territorio in quanto il tratto di intervento interessa una fascia larga fino a 24 m posizionata a cavallo della linea della condotta esistente e di progetto. Inevitabilmente quindi, che sia per le operazioni di realizzazione che per quelle di smontaggio e rimozione dell'impianto di rete esistente (incluse le opere civili), andavano previste opportune soluzioni progettuali ed attenzioni anche nella fase esecutiva. Tali soluzioni andranno attuate prestando particolare attenzione a risolvere le criticità poste in risalto nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3090 del 19/07/2019 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 322 emesso in data 08/11/2019.

Riguardo al profilo procedurale si osserva sono stati numerosi i momenti di valutazione in seno al Comitato VIA, atteso la complessità dell'intervento e delle verifiche di ottemperanza da valutare.

Al fine di consentire l'esame da parte del Comitato sulla verifica di ottemperanza la Società trasmette ora i documenti:



- "RE-VDO-6330\_00" del 31/12/2021 comprendente l'Allegato 1 – "Comunicazione inizio lavori", l'Allegato 2 – "Comunicazione di detenzione e inizio lavori con sorgenti di radiazioni ionizzanti" comprendente in allegato la "Relazione tecnica di radioprotezione", le ricevute di avvenuta consegna della documentazione suindicata alle autorità competenti, nonché il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.);
- "RE-VDO-7330\_00" del 08/03/2023 che fa seguito al succitato documento RE-VDO-6330.

In entrambi i documenti si richiama quindi il contenuto della prescrizione 30 a cui deve seguire la verifica di ottemperanza.

#### **Prescrizioni da ottemperare**

Prescrizione n.30 del parere CT VIA n. 3090 del 19.07.2019 allegato al Decreto di Compatibilità Ambientale DM n.322 del 08/11/2019

*In riferimento all'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.Lgs. 230/1995 e s.m.i. in particolare:*

- a) *visto l'allegato IX del Decreto Legislativo citato in riferimento alle sorgenti mobili utilizzate sul territorio ed in particolare quanto disposto al punto 7.2 comma b, prima dell'inizio di ogni attività delle apparecchiature indicate, dovrà essere data preventiva comunicazione (almeno 15 gg prima dell'inizio dell'impiego in un determinato ambito), agli organi di vigilanza territorialmente competenti; detta comunicazione dovrà contenere informazioni in merito al giorno, ora e luogo in cui inizieranno i lavori, la loro presunta durata, con allegata copia della relazione dell'Esperto Qualificato, redatta ai sensi degli artt. 61 e 80 dello stesso decreto legislativo, con particolare riferimento alle norme tecniche, specifiche per il tipo di intervento, nonché alle procedure di emergenza;*
- b) *dovrà essere effettuata la comunicazione di cui all'art. 22 del D.Lgs. 230/1995 e successive modifiche ed integrazioni alle autorità competenti;*
- c) *la relazione preliminare dovrà essere integrata dall'esperto qualificato con l'indicazione dei criteri di valutazione della zona controllata e maggiore dettaglio tecnico della caratterizzazione della stessa;*
- d) *dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni; una copia di tali norme dovrà essere consultabile nei luoghi frequentati dai lavoratori ed in particolare nelle zone controllate;*
- e) *dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme di utilizzo e, nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione, dovranno essere edotti i lavoratori in relazione alle mansioni cui sono addetti, dei rischi specifici cui sono esposti, delle norme di protezione sanitaria, delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione;*
- f) *dovranno essere apposte segnalazioni che indichino il tipo di zona e la natura delle sorgenti ed i relativi tipi di rischio e dovrà essere indicata mediante appositi contrassegni la sorgente di radiazioni ionizzanti.*

SNAM Rete Gas SpA, ha quindi trasmesso con proprio documento n. 03492-GEN-RE-603-0030 del 31/12/2021 - in relazione alla prescrizione n.30 del parere CT VIA n. 3090 del 19/07/2019 – **tutta la documentazione relativa alla suddetta prescrizione.**

SNAM Rete Gas SpA ha inoltre trasmesso proprio documento n. 03492-ENV-RE-703-0030 del 08/03/2023 facente seguito al precedente documento nel quale, con riferimento alla prescrizione n.30, dichiara che:

Lettere a) e b): La società O.R.A.T. S.r.l., subappaltatrice dei controlli con apparecchiature radiografiche, ha provveduto ad inviare agli Enti preposti, le comunicazioni di "Detenzione ed inizio lavori con sorgenti di radiazioni ionizzanti" oltre alla "Relazione tecnica di radioprotezione" a firma dell'Esperto qualificato.

Lettere c) e d): La "Relazione tecnica di radioprotezione", di cui al punto precedente, contiene al suo interno l'indicazione dei criteri di valutazione della zona controllata e dettagli tecnici sulla caratterizzazione della stessa. Inoltre, il paragrafo "Prescrizioni e norme comportamentali", illustra le norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni. Si specifica, inoltre, che la Relazione tecnica di radioprotezione è parte integrante del Piano Operativo di Sicurezza ed entrambi i documenti sono stati sempre disponibili in cantiere per essere consultabili.

Lettera e): La società O.R.A.T. S.r.l., ha predisposto il proprio Piano Operativo di Sicurezza, tutti gli operatori addetti al controllo radiografico sono stati edotti circa i rischi specifici connessi al tipo di attività, le norme di protezione sanitaria e le conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione.

Lettera f): Le operazioni di controllo delle saldature sono sempre avvenute all'interno dell'area di cantiere, già opportunamente recintata e interdetta al personale non addetto ai lavori. All'ingresso della pista lavori è sempre stato apposto idoneo cartello con l'indicazione dei rischi e dei D.P.I. obbligatori. Inoltre, durante l'esecuzione dei controlli radiografici delle saldature, sono state apposte segnalazioni indicanti il tipo di zona e l'accesso alla zona classificata è stato consentito esclusivamente al personale classificato esposto della O.R.A.T. S.r.l..

Pertanto, il Comitato ritiene la documentazione trasmessa:

Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza della prescrizione n.30.